



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/15 DEL 25.7.2006

Oggetto: **Convenzione tra la Regione Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e Regione Piemonte - Assessorato della Tutela della salute e sanità per garantire ai pazienti sardi prestazioni di radioterapia.**

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale,

premesso che tra la Regione Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, e la Regione Piemonte – Assessorato della Tutela della salute e sanità si è già avviato un rapporto di collaborazione per il rafforzamento delle emergenze sanitarie, formalizzato con la sottoscrizione di una convenzione il 12/10/2005 in attuazione degli indirizzi stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 48/2 del 12/10/2005;

atteso che entrambe le Regioni condividono strategie e programmi nel campo delle politiche sanitarie e che si ritiene opportuno estendere il rapporto di collaborazione anche ad altri campi di attenzione con vicendevole utilità;

considerato che costituisce un preminente interesse della Regione Sardegna, garantire ai cittadini – ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 5/1995 – l'assistenza sanitaria di base, l'assistenza specialistica, l'assistenza farmaceutica, l'assistenza ospedaliera, di diagnostica strumentale e di laboratorio entro i livelli fissati dalla programmazione sanitaria nazionale e regionale;

vista l'alta percentuale di pazienti che ricorrono alle cure radioterapiche fuori dalla Sardegna, in conseguenza dell' insufficienza della rete di servizi di Radioterapia;

vista la necessità di garantire la crescente domanda dei pazienti di essere sottoposti a trattamenti di radioterapia, in attesa che – secondo gli orientamenti della programmazione sanitaria – sia realizzata la rete regionale di servizi di Radioterapia, articolata in tre centri: il primo sito a Cagliari



con funzioni di Centro di Riferimento Regionale; il secondo a Sassari per l'area settentrionale della Sardegna e il terzo a Nuoro per l'area centrale;

ritenuto che la rete citata deve garantire il raggiungimento in tutte le Aziende USL di una drastica riduzione nell'arco di un triennio della mobilità in uscita verso altre regioni dei pazienti che necessitano di trattamenti radioterapici;

considerato che il Presidio Ospedaliero Businco dell'Azienda Usl n. 8 di Cagliari è stato individuato come Ospedale di Riferimento Regionale e, come tale, incaricato di coordinare le attività svolte dai vari centri presenti nelle altre Aziende della Regione ed essere il centro di cura per i pazienti del Sud dell'isola, e che, in ragione di ciò, la Regione Sardegna individua nell'Azienda Usl n. 8 di Cagliari l'Azienda capofila e di riferimento per ogni attività connessa all'attuazione della presente convenzione;

tenuto conto del progetto, in corso alla Azienda USL n. 8 di Cagliari, per la realizzazione di un nuovo reparto di radioterapia da realizzarsi nel Presidio Ospedaliero Businco dotato di moderne apparecchiature. Il nuovo reparto consentirà di soddisfare le esigenze di un numero maggiore di pazienti rispetto ai valori attuali e di conseguenza sarà notevolmente ridotta la mobilità verso i centri del continente;

valutato che la realizzazione del suddetto progetto è indicativamente prevista per la fine del 2007 e, pertanto, per tale data è prevista l'operatività della struttura stessa;

ritenuto che per gli anni 2006 e 2007, in attesa del completamento dei centri di radioterapia sopra citati, sia necessario soddisfare la crescente domanda dei pazienti di essere sottoposti a trattamenti di radioterapia e che, a fronte delle attuali carenze e della domanda crescente, occorra attivare una soluzione alternativa che possa in questo arco di tempo garantire un numero di prestazioni più adeguato alle esigenze dei pazienti sardi;

considerato che è attiva nella Regione Piemonte la Rete Oncologica come sistema di cura e assistenza dedicato alla persona affetta da patologie tumorali, che si estende sul territorio interregionale (Piemonte e Valle d'Aosta) grazie alla presenza di 9 Poli oncologici e il cui obiettivo è di garantire nel tempo:

- il superamento delle disomogeneità territoriali, a livello di servizi sanitari erogati;
- il raggiungimento di sempre più elevati standard di trattamento;



- una maggiore semplificazione delle fasi di accesso ai servizi e dei percorsi di diagnosi e terapia;
- il graduale avvicinamento dei servizi al contesto di vita della persona bisognosa di cura;

considerato che la Regione Sardegna intende avvalersi, fintantoché non saranno pienamente operativi il Centro di riferimento regionale e i centri per la radioterapia previsti per Cagliari, Sassari e Nuoro e per i pazienti che necessitano di trattamenti radioterapici che non possono essere erogati con adeguate condizioni di rapidità e qualità nelle strutture sarde, dell'attività resa dalla Rete Oncologica della Regione Piemonte e della Valle d'Aosta al fine di garantire ai cittadini sardi prestazioni appropriate dal punto di vista dei tempi e della qualità dell'assistenza;

propone, al riguardo, di approvare l'allegata convenzione tra la Regione Sardegna- Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e la Regione Piemonte – Assessorato della Tutela della Salute e Sanità.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e considerato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare, in attesa del completamento del programma di potenziamento della rete regionale per la radioterapia e per quanto esposto in premessa, il testo della convenzione tra la Regione Sardegna – Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e la Regione Piemonte – Assessorato della Tutela della Salute e Sanità, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che alla sottoscrizione della suddetta convenzione provvederà l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru